IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

IN EMILIA-ROMAGNA

CONSISTENZA DELLE FIERE

PREVISTE NELL'ANNO 2021

Il presente lavoro è stato realizzato nell'ambito del programma annuale tra ART-ER e la Regione Emilia-Romagna.
I contenuti del presente lavoro sono liberamente riproducibili, con l'obbligo di citarne la fonte.

Referenti per la Regione Emilia-Romagna:
Paola Bissi, Dirigente Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport
Alessandra Perli, Servizio Turismo, Commercio e Sport

Redazione a cura del gruppo di lavoro ART-ER S. cons. p. a.
Supervisione: **Enrico Cancila,** coordinamento: **Fabrizio Tollari**
Rapporto ed elaborazione dati: **Maria Cristina D'Aguanno, Valentina Giacomini**

Indice

Premessa **4**
Le caratteristiche del settore 4
La base dati disponibile 5
Le fiere in Emilia-Romagna **6**
La ripartizione territoriale 7
Lo stato delle concessioni sul territorio 12
Confronti con gli anni precedenti 14

PREMESSA

Le caratteristiche del settore

Pur essendo stato compreso all'interno della riforma del commercio del 1998, (D. lgs. 114/98) il commercio su aree pubbliche è oggetto di una specifica normativa e, conseguentemente, di una propria terminologia che fa in parte riferimento a usi consolidati.

Oltre ai mercati, ai posteggi isolati ed al commercio in forma itinerante, il commercio su aree pubbliche comprende anche le **fiere**, ovvero le manifestazioni, di solito con cadenza annuale, nelle quali, in occasione di feste, eventi o particolari ricorrenze, vi è l'afflusso di operatori autorizzati ad esercitare il commercio su aree pubbliche.

Senza addentrarci nei dettagli ed ai soli fini di una più immediata comprensione del testo, la regolamentazione del settore si può così sintetizzare:

- gli operatori sono attivi su **posteggi** definiti dal comune;
- i posteggi possono essere oggetto di una **concessione decennale,** che dà diritto all'operatore di occupare una specifica porzione di suolo pubblico per il periodo di svolgimento della fiera.
- La pianificazione del settore è competenza **del comune** che determina:
    - **le aree su cui si tengono le fiere**;
    - **il numero dei posteggi** e loro caratteristiche (dimensioni, attrezzature ecc.);
    - **la durata**, gli orari di vendita e l'organizzazione della fiera;
    - **il settore merceologico** dei posteggi (eventuale);
    - l'eventuale **"specializzazione"** merceologica a cui gli operatori si devono attenere nella vendita.

Il comune deve anche provvedere alla realizzazione dei servizi necessari al funzionamento della fiera (collegamenti con le reti idriche ed elettriche, pulizia ecc.)

- **In una fiera, alcuni dei posteggi previsti possono essere "vuoti"** cioè non assegnati in concessione ad alcun operatore. In tal caso essi vengono di volta in volta assegnati, assieme a quelli non occupati per assenza del titolare, ad operatori che si presentano nel giorno di fiera (detti "spuntisti")**.** I posteggi possono rimanere "non assegnati" per diversi motivi:
    - scarso interesse degli operatori per la manifestazione e quindi per l'assegnazione della concessione;
    - diversità nella numerosità dei banchi della fiera nei diversi periodi;
    - mancata emissione del bando di assegnazione da parte del comune.
- Dalla sua nascita la serie storica ha subito alcune variazioni strutturali di cui occorre tener conto in particolare:
    - nel 2009 sono stati **inseriti i dati relativi ai 7 comuni dell'alta Val Marecchia** che sono entrati a far parte della regione Emilia Romagna aggregandosi alla Provincia di Rimini. (Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello),
    - dal 2014 sono stati considerati gli accorpamenti di comuni con la creazione dei comuni di Valsamoggia (che aggrega i comuni di Bazzano, Crevalcore, Castello di Serravalle; Monteveglio e Savigno), Poggio Torriana (Poggio Berni e Torriana), Fiscaglia (Massa

Fiscaglia e Migliarino) e Sissa Trecasali (Sissa e Trecasali), nel 2016 Polesine Zibello (Polesine Parmense e Zibello), Ventasso (Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto), Alto Reno Terme (Granaglione e Porretta Terme), Montescudo-Montecolombo, nel 2017 Terre del Reno (Mirabello e Sant'Agostino) e nel 2018 Alta Val Tidone (Comuni di Camminata, Pecoraro e Nibbiano).

- Sono inserite nel conteggio anche le fiere che iniziano in dicembre 2021 e si prolungano su qualche giorno del 2022, che non saranno poi inserite tra le fiere programmate nell'anno successivo per evitare doppi conteggi.

La base dati disponibile

I dati relativi **alle fiere** sono raccolti dalla Regione Emilia-Romagna all'interno di un data base alimentato dalle informazioni fornite dai comuni che **si riferiscono all'anno successivo, rispetto a quello di comunicazione**.

Si tratta quindi non di dati consuntivi, ma di informazioni su manifestazioni previste, quindi non direttamente confrontabili e sommabili con le altre rilevazioni dell'Osservatorio ed in particolare con quelle relative al commercio su aree pubbliche.

Relativamente alle fiere, il data base prevede i seguenti campi:

- denominazione della fiera
- ubicazione (comune, vie…)
- giorno/i dell'anno di svolgimento
- giornate di svolgimento nell'anno
- numero e superficie dei posteggi alimentari
- numero e superficie dei posteggi non alimentari
- numero e superficie dei posteggi non definiti
- posteggi assegnati in concessione decennale
- posteggi non assegnati in concessione
- note

LE FIERE IN EMILIA-ROMAGNA

La consistenza delle fiere viene stimata dalla Regione Emilia-Romagna a partire da quelle previste nell'anno **2007**.

Tabella 1 - Consistenza prevista delle fiere nell'anno 2021

Numero	Totale	Media	Abitanti per posteggio
Fiere	424		
Giorni di fiera	1.361	3,2	
Posteggi	24.567	57,9	182
Giornate di posteggio	56.580	133,4	79

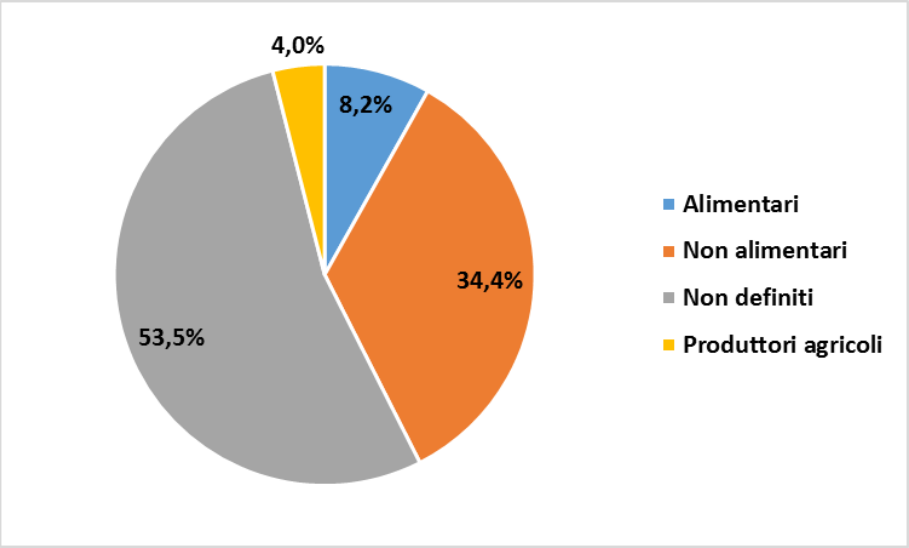
Per il 2021 sono state, programmate 424 fiere in Regione, circa il 20% in meno rispetto al 2020 (537 fiere nel 2020), con una durata media di poco più di 3 giorni. Le attività commerciali nelle fiere occuperanno 24.567 posteggi, mentre le giornate di posteggio risultano 56.580.

Tabella 2 - Consistenza prevista dei posteggi all'interno delle fiere nell'anno 2021

	Posteggi	% posteggi	Giornate di posteggio	% giornate	N. medio giornate
Alimentari	2.003	8,2%	5.874	10,4%	2,9
Non alimentari	8.444	34,4%	24.140	42,7%	2,9
Non definiti	13.140	53,5%	25.099	44,4%	1,9
Produttori agricoli	980	4,0%	1.467	2,6%	1,5
Totale posteggi	**24.567**	**100%**	**56.580**	**100%**	**2**

Nonostante la riduzione del numero di fiere, la ripartizione dei posteggi rimane pressoché analoga agli anni precedenti. Oltre il 50% dei posteggi è non preventivamente definito, questa categoria rappresenta circa il 44% delle giornate svolte. Nel 46% dei posteggi viene svolta un'attività commerciale definita, quella prevalente è il commercio di prodotti non alimentari, che rappresenta il 34% dei posteggi totali e il 42% delle giornate.

Figura 1 - Composizione dei posteggi



I posteggi sono equamente distribuiti tra posteggi con concessione decennale e posteggi senza concessione, inoltre posteggi oggetto di concessione decennale svolgono il 54% delle giornate di posteggio totali

Tabella 3 - Stato dei posteggi previsti all'interno delle fiere nell'anno 2020

	Numero posteggi	%	Giornate di posteggio	%
Con concessione decennale	12.285	50,0%	30.747	54,3%
Senza concessione decennale	12.282	50,0%	25.833	45,7%
Totale posteggi assegnabili	**24.567**	**100,0%**	**56.580**	**100,0%**

La ripartizione territoriale

I provvedimenti per contrastare la pandemia da Covid19 hanno determinato la riduzione del numero delle fiere previste nel 2021. Questa riduzione ha avuto delle conseguenze sulla distribuzione delle fiere nelle singole province.

Tabella 4 - Consistenza delle fiere per provincia nell'anno 2021

	Numero fiere	Media posteggi	Totale posteggi	Residenti per posteggio	Totale residenti
Bologna	59	37	2.190	465,7	1.019.869
Ferrara	67	19	1.274	271,2	345.503
Forlì Cesena	66	72	4.780	82,7	395.117
Modena	43	63	2.691	263,2	708.346
Parma	37	82	3.040	149,5	454.396
Piacenza	21	103	2.162	133,1	287.791
Ravenna	65	35	2.263	172,3	389.980
Reggio nell'Emilia	48	95	4.552	117,0	532.807
Rimini	18	90	1.615	210,8	340.477
Totale	**424**	**58**	**24.567**	**182,1**	**4.474.286**

La provincia che ha il maggior numero di fiere è Ferrara, seguita da Forlì-Cesena e Ravenna. Osservando il numero di posteggi la provincia che ha una maggiore dotazione è Forlì-Cesena, seguita dalle province di Reggio Emilia e Parma.

A Ferrara si trovano le fiere più piccole (appena 19 posteggi di media), mentre le più consistenti sono a Piacenza con oltre 100 posteggi per fiera (103).

Se si considera la dotazione in rapporto alla popolazione residente la provincia con una maggiore capillarità è Forlì-Cesena, che registra 82 residenti per posteggio, segue Reggio nell'Emilia con 117 residenti per posteggio. Le province in cui si rileva una minore dotazione sono Bologna e Ferrara.

Figura 2- Residenti per posteggio

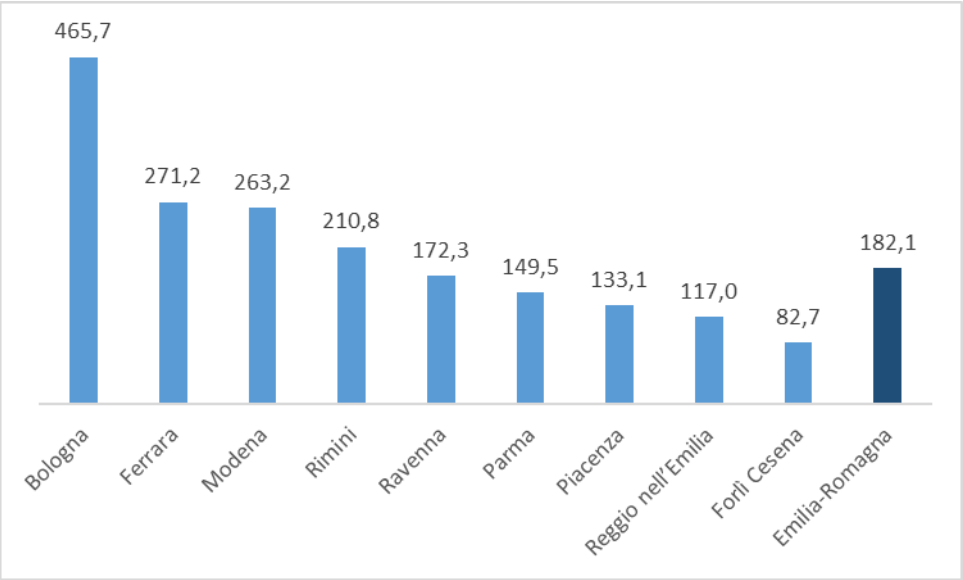


Figura 3 - Media posteggi per fiera

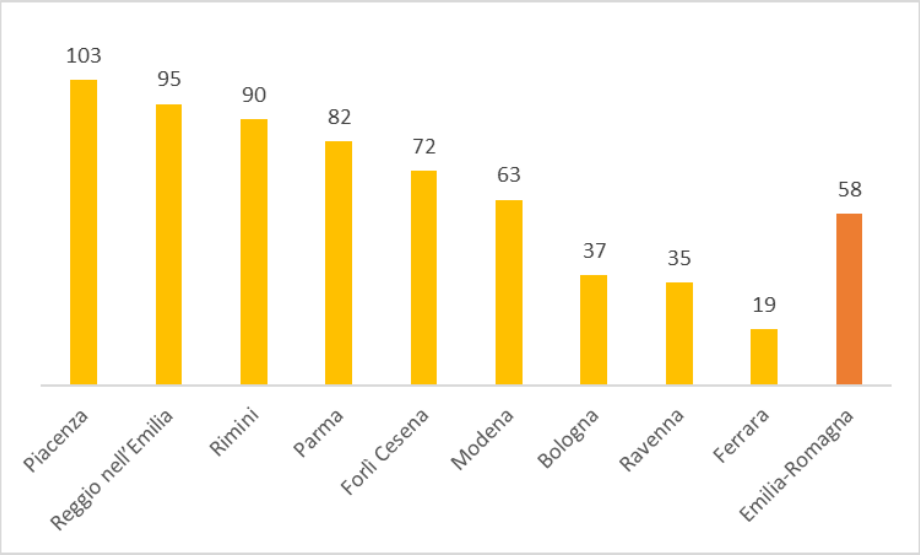


Tabella 5 - Consistenza delle fiere per provincia. Variazioni 2020/2021

	Variazione numero fiere 20/21	Variazione media posteggi 20/21	Variazione posteggi 20/21
Bologna	-41,0%	-5,6%	-44,3%
Ferrara	-13,0%	9,5%	-4,7%
Forlì Cesena	-1,5%	0,0%	-1,5%
Modena	-18,9%	3,9%	-15,7%
Parma	-43,9%	7,3%	-39,8%
Piacenza	-38,2%	0,9%	-37,7%
Ravenna	1,6%	-21,6%	-20,4%
Reggio nell'Emilia	-17,2%	12,5%	-6,9%
Rimini	0,0%	-0,1%	-0,1%
Totale	**-21,0%**	**-0,2%**	**-21,2%**

La tabella 5 riporta la variazione delle fiere programmate tra il 2020 e il 2021. Come si può osservare dopo l'inizio della pandemia, sono state programmate il 20% di fiere in meno, con un'analoga perdita in termini di posteggi. La Città Metropolitana di Bologna nel 2021 non conferma il suo consueto primato per la numerosità di fiere, infatti osservando le variazioni avvenute nella consistenza delle fiere tra il 2020 e il 2021 risulta essere uno dei territori – insieme a Parma e Piacenza – che ha sofferto maggiormente la battuta d'arresto causata dalle restrizioni dovute al dilagare della pandemia.

Tabella 6 - Ripartizione dei posteggi previsti all'interno delle fiere nell'anno 2021

	Numero fiere	posteggi alimentari	posteggi non alimentari	posteggi non definiti	posteggi produttori agricoli
Bologna	59	156	510	1.501	23
Ferrara	67	309	576	358	31
Forlì-Cesena	66	218	2.326	2.118	118
Modena	43	97	550	2.007	37
Parma	37	342	494	2.163	41
Piacenza	21	231	836	1.001	94
Ravenna	65	258	1.019	494	492
Reggio nell'Emilia	48	168	1.010	3.317	57
Rimini	18	224	1.123	181	87
Totale	**424**	**2.003**	**8.444**	**13.140**	**980**

In media il 53% dei posteggi non sono preventivamente definiti, questa quota si attesta attorno al 70% nelle province di Parma, Reggio-Emilia e Bologna, e arriva fino al 75% nella provincia di Modena. Nelle province romagnole, la quota di posteggi non definiti varia dall'11% a Rimini al 44% a Forlì-Cesena, rimanendo comunque sotto la media regionale.

Nell'ambito delle fiere il settore non alimentare è maggiormente presente a Rimini dove rappresenta il 70% dei posteggi presenti in provincia. Ferrara presenta la quota più alta di posteggi alimentari, che rappresentano il 24% dei posteggi in provincia, contro una media regionale dell'8%.

I produttori agricoli sono presenti soprattutto in provincia di Ravenna, dove rappresentano il 22% del totale dei posteggi presenti nella provincia.

Tabella 7- Ripartizione delle giornate di posteggio delle fiere per provincia e settore merceologico nell'anno 2021

	Giorni fiera	giornate posteggi alimentari	giornate posteggi non alimentari	giornate posteggi non definiti	giornate posteggi produttori agricoli
Bologna	335	1011	4593	3087	35
Ferrara	335	1473	3696	1111	169
Forlì-Cesena	219	580	4682	4174	208
Modena	105	269	1190	4069	40
Parma	64	898	886	3751	41
Piacenza	30	319	1160	1211	107
Ravenna	138	419	3177	1067	612
Reggio nell'Emilia	69	285	1617	5811	79
Rimini	66	620	3139	818	176
Totale	**1.361**	**5.874**	**24.140**	**25.099**	**1.467**

Le giornate di posteggio sembrano ben distribuite nel territorio regionale. La Città Metropolitana di Bologna è il territorio che ne registra di più, circa il 15% del totale. Rimini, invece, è la provincia dove si svolgono meno giornate di posteggio – l'8% delle giornate di posteggio svolte in regione.

I produttori agricoli sono concentrati nelle province romagnole (Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) dove si svolgono circa il 67% delle giornate complessive di questa tipologia.

Tabella 8 - Distribuzione percentuale delle giornate di posteggio delle fiere per provincia nell'anno 2021

	giornate posteggi alimentari	giornate posteggi non alimentari	giornate posteggi non definiti	giornate posteggi produttori agricoli	totale
Bologna	11,59%	52,64%	35,38%	0,40%	100%
Ferrara	22,84%	57,31%	17,23%	2,62%	100%
Forlì-Cesena	6,01%	48,55%	43,28%	2,16%	100%
Modena	4,83%	21,37%	73,08%	0,72%	100%
Parma	16,10%	15,89%	67,27%	0,74%	100%
Piacenza	11,41%	41,47%	43,30%	3,83%	100%
Ravenna	7,94%	60,23%	20,23%	11,60%	100%
Reggio nell'Emilia	3,66%	20,75%	74,58%	1,01%	100%
Rimini	13,04%	66,04%	17,21%	3,70%	100%
Totale	**10,38%**	**42,67%**	**44,36%**	**2,59%**	**100%**

Ferrara presenta la migliore dotazione di posteggi destinati ad operatori alimentari, che rappresentano circa il 22% dei delle giornate di posteggio che si svolgono in questo territorio. Nelle fiere di Rimini e Ravenna, invece, si svolge prevalentemente il commercio di prodotti non alimentari, infatti le giornate di posteggio di questa categoria rappresentano più del 60% del totale provinciale per entrambi i territori. A Modena prevalgono le giornate di posteggio non preventivamente definito, che rappresentano oltre il 70% del totale provinciale. Infine, la provincia con la più alta quota di giornate di posteggio dedicato ai produttori agricoli è Ravenna.

Tabella 9 - Ripartizione delle giornate di posteggio all'interno delle fiere per classe dimensionale dei comuni nell'anno 2021

Classe dimensionale	giorni fiera	giornate posteggi alimentari	giornate posteggi non alimentari	giornate posteggi non definiti	giornate posteggi produttori agricoli
tra 0 e 1.999 abitanti	35	89	244	1117	132
tra 2000 e 4.999 abitanti	123	1.000	1.254	3.668	182
tra 5.000 e 9.999 abitanti	259	1.107	3.070	6.210	865
Tra 10.000 e 29.999 abitanti	306	1.933	6.397	8.852	202
>= 30000 abitanti	638	1.745	13.175	5.252	86
Totale	**1.361**	**5.874**	**24.140**	**25.099**	**1.467**

Tabella 10 - Ripartizione delle giornate di posteggio all'interno delle fiere per tipologia di comune nell'anno 2021

	giorni fiera	giornate posteggi alimentari	giornate posteggi non alimentari	giornate posteggi non definiti	giornate posteggi produttori agricoli
Montagna	110	496	2539	4191	151
Collina	386	1304	5638	6900	838
Pianura	709	3646	12663	12369	438
Riviera	156	428	3300	1639	40
Totale	**1.361**	**5.874**	**24.140**	**25.099**	**1.467**

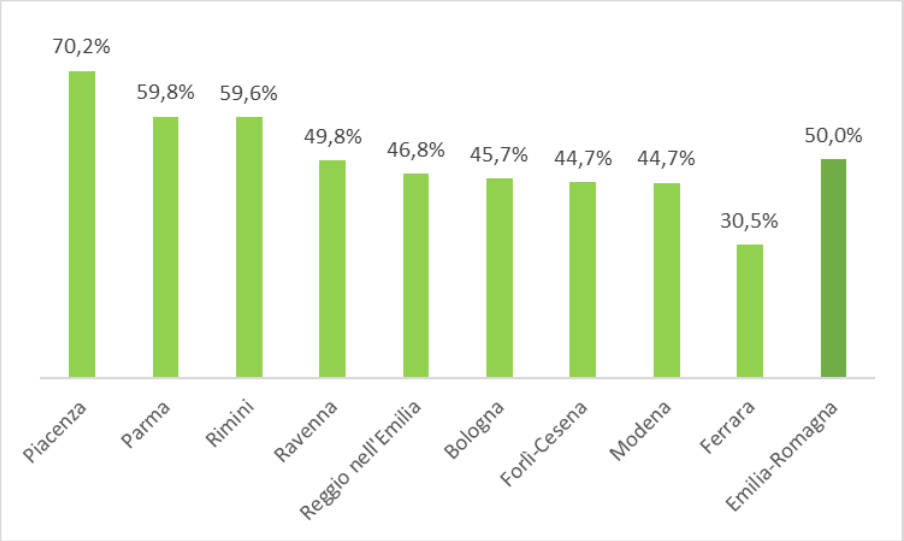
Lo stato delle concessioni sul territorio

L'analisi della ripartizione dei posteggi con concessione decennale sul territorio risulta interessante per capire lo stato di salute delle diverse fiere.

Tabella 11 - Stato delle concessioni nelle diverse province nell'anno 2020

	posteggi con concessione	posteggi senza concessione	totale posteggi	% posteggi senza concessione su totale
Bologna	1.190	1.000	2.190	45,7%
Ferrara	886	388	1.274	30,5%
Forlì-Cesena	2.643	2.137	4.780	44,7%
Modena	1.489	1.202	2.691	44,7%
Parma	1.222	1.818	3.040	59,8%
Piacenza	644	1.518	2.162	70,2%
Ravenna	1.137	1.126	2.263	49,8%
Reggio nell'Emilia	2.422	2.130	4.552	46,8%
Rimini	652	963	1.615	59,6%
Totale	**12.285**	**12.282**	**24.567**	**50,0%**

Figura 4 – Incidenza % dei posteggi senza concessione sul totale



Confronti con gli anni precedenti

Tabella 12 – Andamento delle fiere nel periodo 2007-2021

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
numero fiere	695	704	716	707	745	736	700	691	672	663	642	615	553	537	424
giornate di fiera	2.159	2.199	2.216	2.240	2.304	2.038	2.037	2.085	1.930	1.914	1.863	1.729	1.653	1.583	1.361
totale posteggi	**38.557**	**40.195**	**40.004**	**40.708**	**41.177**	**42.086**	**40.740**	**39.761**	**38.924**	**38.251**	**38.492**	**35.318**	**31.392**	**31.181**	**24.567**
giornate posteggi alimentari	8.076	8.966	8.464	8.688	9.124	8.422	8.738	8.683	7.977	8.151	7.668	7.746	7.392	7.393	5874
giornate posteggi non alimentari	43.492	48.741	51.160	48.092	48.840	42.339	42.200	41.685	39.581	35.775	33.494	29.784	27.622	27.506	24140
giornate posteggi non definiti	41.961	37.570	34.957	36.383	42.696	40.404	39.429	41.344	38.280	37.366	35.793	32.578	30.263	30.270	25099
giornate posteggi produttori agricoli	1.740	1.790	1.730	1.792	2.376	1.865	1.891	1.898	1.870	1.863	1.931	1.945	1.771	1.644	1467
Totale giornate posteggio	**95.269**	**97.067**	**96.311**	**94.955**	**103.036**	**93.030**	**92.258**	**93.610**	**87.708**	**83.155**	**78.886**	**72.053**	**67.048**	**66.813**	**56.580**

Tabella 13 – Variazioni

	2020/2021	2007/2021	var% 2020/2021	var% 2007/2021
numero fiere	-113	-271	-21,04%	-38,99%
giornate di fiera	-222	-798	-14,02%	-36,96%
Totale posteggi	**-6.614**	**-13.990**	**-21,21%**	**-36,28%**
giornate posteggi alimentari	-1.519	-2.202	-20,55%	-27,27%
giornate posteggi non alimentari	-3.366	-19.352	-12,24%	-44,50%
giornate posteggi non definiti	-5.171	-16.862	-17,08%	-40,18%
giornate posteggi produttori agricoli	-177	-273	-10,77%	-15,69%
Totale giornate posteggio	**-10.233**	**-38.689**	**-15,32%**	**-40,61%**

Figura 5 – Andamento numero fiere e giornate di fiera

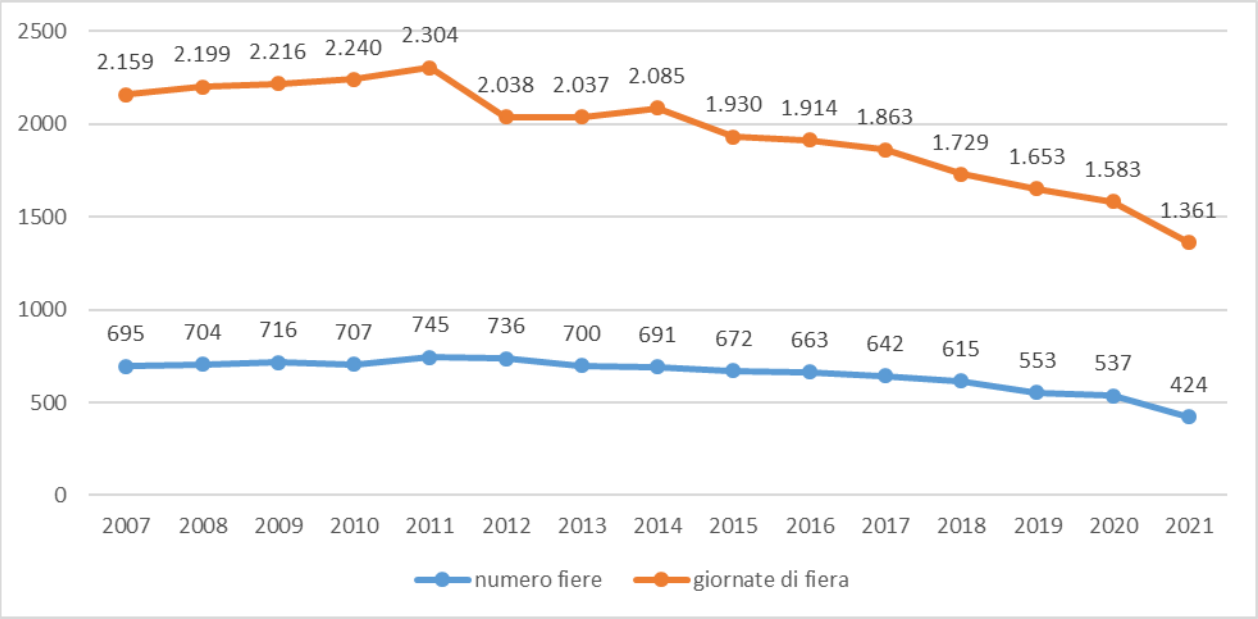
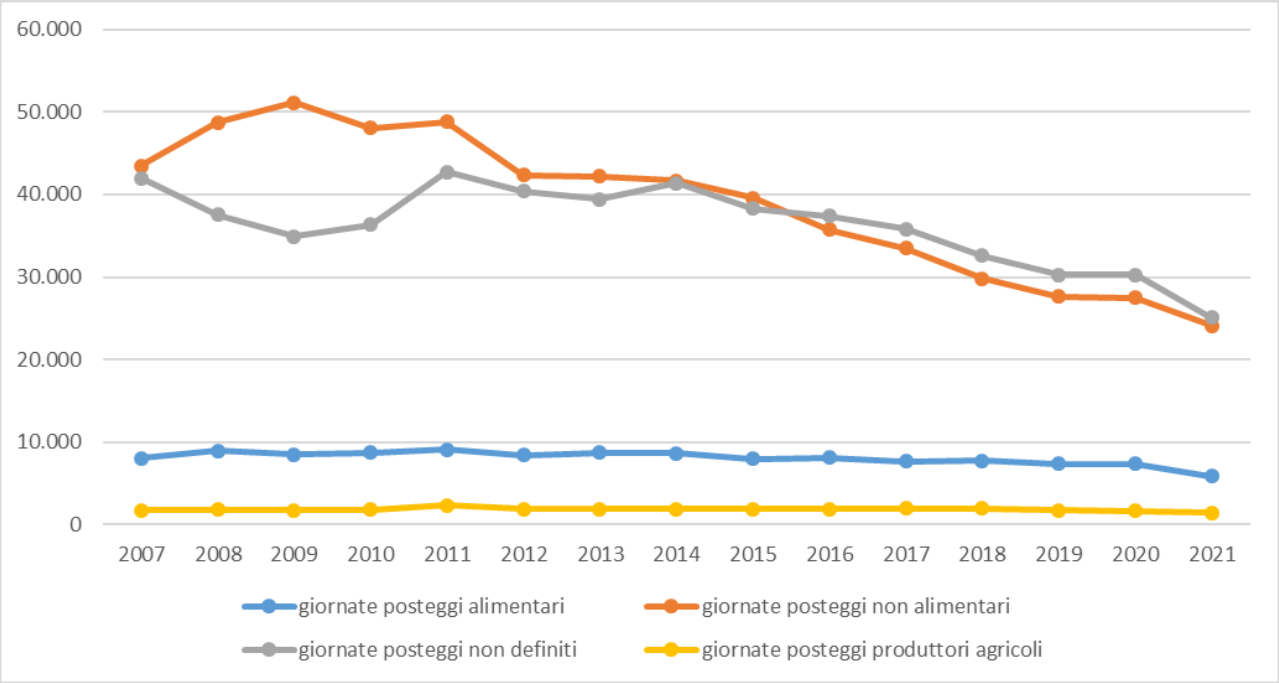



Figura 6 - Andamento composizione giornate di posteggi per settore